



Quale sarà il prezzo dell'ETS2?



Co-funded by
the European Union

Meccanismi di controllo dei prezzi

Durante il dibattito sulla creazione dell'ETS2, la necessità di controlli e salvaguardie sui prezzi [è stata al centro dell'attenzione](#). Di conseguenza, la direttiva ETS e la decisione sulla riserva dell'MSR2 contengono già diversi meccanismi di controllo dei prezzi per l'ETS2:

- L'asta anticipata del 30% in più di quote nei primi tre anni, successivamente detratte dalle quote future.
- Se il prezzo medio delle quote per tre mesi consecutivi è più del doppio del prezzo medio dei sei mesi precedenti, saranno rilasciate 50 milioni di quote dall'MSR2 – Articolo 30h(1). Entro il 2027/28 la regola è più sensibile e il prezzo deve essere solo 1,5 volte superiore alla media degli ultimi sei mesi per tre mesi consecutivi per attivare il rilascio dei 50 milioni di quote.
- Se il prezzo medio delle quote per tre mesi consecutivi è più di tre volte superiore al prezzo medio delle quote dei sei precedenti, saranno rilasciate 150 milioni di quote dall'MSR2¹.
- È in vigore un tetto massimo di prezzo flessibile pari a 45 euro, adeguato all'inflazione (che dovrebbe avvicinarsi ai 60 euro entro il 2027). Se il prezzo medio delle quote supera il tetto massimo flessibile per più di due mesi, vengono rilasciate ulteriori 20 milioni di quote dall'MSR2².
- In caso di prezzi molto elevati del petrolio o del gas a metà del 2026, l'ETS2 sarà posticipato di un anno³ al 2028.
- Infine, una clausola aggiuntiva consente alla Commissione UE di rispondere a prezzi elevati di ETS2 emanando un atto di esecuzione se un determinato volume minimo di quote venga raggiunto due volte nell'arco di 12 mesi.

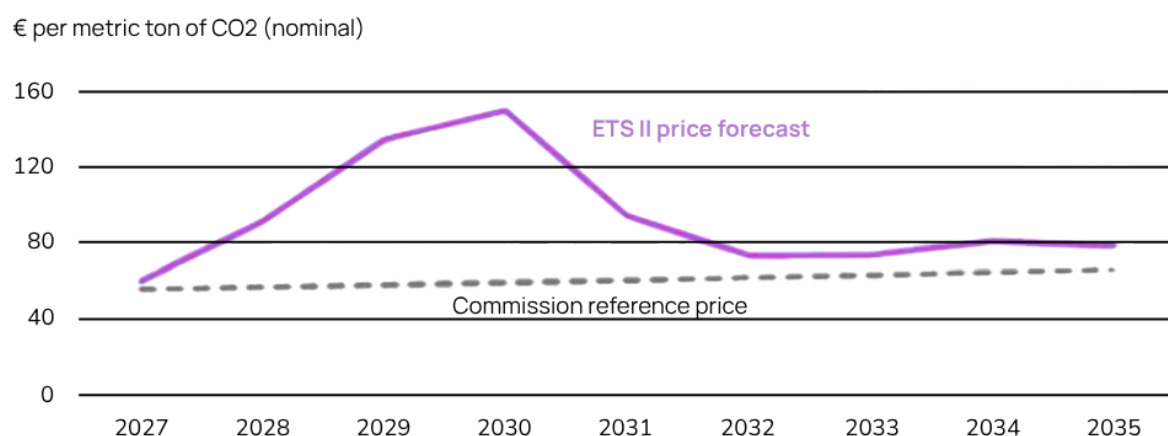
¹ Articolo 30h(3)

² Articolo 30h(2)

³ Il prezzo medio del gas naturale da gennaio a luglio 2026 deve essere superiore al prezzo medio registrato nei mesi di febbraio e marzo 2022, oppure il prezzo medio del greggio Brent da gennaio a luglio 2026 deve essere più del doppio del prezzo medio registrato negli ultimi cinque anni. Poiché questi parametri sono piuttosto elevati, è improbabile che tale causa si verifichi, a meno che l'UE non subisca uno shock esterno come l'invasione russa dell'Ucraina nel 2022. La Commissione pubblicherà in Gazzetta ufficiale entro il 15 luglio 2026 se tali condizioni saranno soddisfatte.

Questi controlli sui prezzi rimarranno in vigore fino al 2029, quando la Commissione UE dovrà riferire sul loro funzionamento e potrà proporre di prorogarli ed estenderli a seguito di una revisione, se necessario. Nel 2028, la Commissione dovrà riesaminare il funzionamento di ETS2 per garantire il corretto funzionamento del mercato e la stabilità dei prezzi. Questa tempistica è importante poiché molti dei modelli che prevedono i prezzi dell'ETS2, compreso quello di BloombergNEF riportato di seguito, mostrano un aumento dei prezzi fino al 2030, che potrà essere affrontato con questo processo di revisione nel 2028, se necessario, a seconda delle prospettive una volta che il mercato sarà operativo.

figure 6. Previsione del prezzo delle quote di emissione ETS2



Fonte: BloombergNEF Note: The reference price is based on €45 per metric ton of CO2 in 2020 that is indexed to consumer price inflation.

Molti analisti prevedono molte aspettative di prezzo, evidenziando la difficoltà di prevedere con precisione il prezzo futuro dell'ETS2, come risulta chiaro dalla tabella sottostante:

Previsione di prezzo Fonte

(€ per tonn. di CO2 nel 2030)

48-80

EU Commission

71-261

PIK

150	<u>Veyt</u>
122	<u>BloombergNEF</u>
69-100	<u>Clear Blue Market</u>
111-259	<u>Vertis</u>
126	<u>Energy Aspects</u>

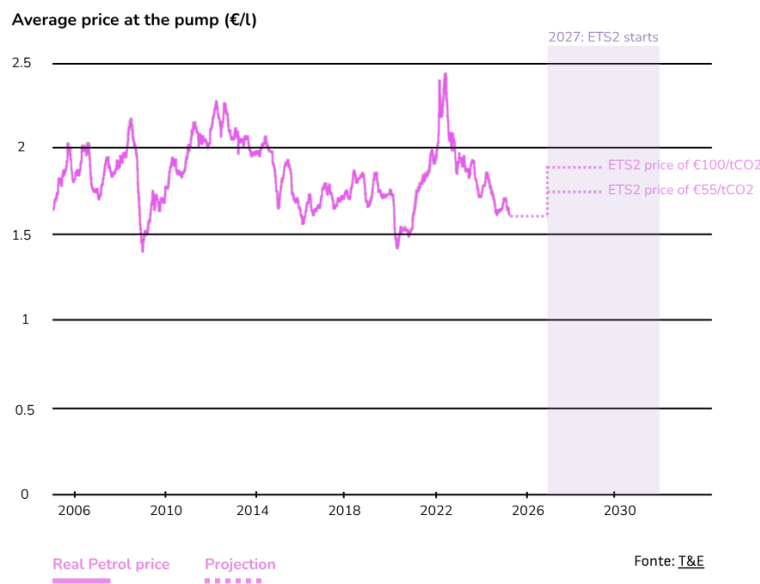
La grande variazione dei prezzi previsti può essere attribuita alla differenza nelle ipotesi sottostanti ai modelli, prevalentemente relative ai livelli di ambizione previsti per l'attuazione di misure complementari volte a rafforzare la riduzione delle emissioni al di là del sistema del prezzo del carbonio, come la Direttiva EPBD o le norme sulle emissioni di CO₂ e sulle automobili. Maggiore sarà la riduzione delle emissioni nelle abitazioni europee e nel trasporto su strada, minore sarà il prezzo dell'ETS₂. L'attuazione di queste misure complementari è sia fattibile che necessaria.

Un prezzo di 45 euro per tonnellata di CO₂ [si traduce in 0,01 €/kWh](#) di riscaldamento a gas. Sebbene le preoccupazioni relative al potenziale impatto sociale di un prezzo ETS₂ volatile siano valide, non dovrebbero servire da giustificazione per un indebolimento prematuro dell'ETS₂ o per distrarre dall'opera necessaria che gli Stati membri devono compiere per migliorare l'equità del sistema. Dovrebbe essere consentito il funzionamento dell'ETS₂ nei suoi primi anni di vita per consentire la determinazione dei prezzi, incentivare la decarbonizzazione e raccogliere le risorse necessarie per la transizione energetica.

Come evidenziato dalla figura 7 (Fonte [Transport and Environment](#)), la fluttuazione del prezzo dei combustibili fossili negli ultimi anni rimane di gran lunga superiore all'effetto di un prezzo ETS₂ di 100 euro per tonnellata di CO₂. Ciò evidenzia che il vero pericolo e la minaccia per il costo della vita non è il prezzo del carbonio, ma la continua dipendenza dalle

fonti fossili, poiché le aziende produttrici di combustibili fossili hanno dimostrato di essere disposte a trarne alti profitti.

Figura 7. Prezzo medio reale della benzina in UE e premio ETS2



Qualsiasi tentativo di controllare il prezzo aumentando l'offerta di quote comporta un aumento delle emissioni di carbonio. Per raggiungere gli obiettivi climatici europei, qualsiasi indebolimento dell'ETS2 dovrebbe essere compensato da un aumento dell'ambizione nei settori ETS1 o nei restanti settori ESR: l'agricoltura, che rimane politicamente difficile, o i settori dell'uso del suolo, dove l'efficacia [dei serbatoi di carbonio \(carbon sink\) è già a rischio](#).

In definitiva, il modo più efficace per gestire le dinamiche dei prezzi dell'ETS2 senza compromettere l'ambizione è attraverso una forte attuazione di misure complementari. Riducendo le emissioni nelle abitazioni e nel trasporto stradale, queste misure abbassano la domanda di quote, il che a sua volta contribuisce a moderare il prezzo dell'ETS2 accelerando al contempo la decarbonizzazione.

Publishing information

Il policy briefing ETS2 101 è stato creato dal progetto LIFE Effect (LIFE23 GIC-BE-LIFE EFFECT) con il coordinamento di Carbon Market Watch e il contributo di tutti i partner del consorzio LIFE Effect.

Autori:

Eleanor Scott, EU Carbon Market Expert, Carbon Market Watch

Jeanne Marullaz, EU Policy Intern, Carbon Market Watch

Editor

Gavin Mair, Communications Specialist, Carbon Market Watch

Traduzione

Matteo Viola, Events & Communications Officer, ECCO

Disclaimer:

Le opinioni espresse in questo policy briefing sono riferibili esclusivamente a Carbon Market Watch, agli autori e ai partner del consorzio LIFE Effect. Per interviste o maggiori informazioni sull'uso e la diffusione dei contenuti di questo policy briefing contattare: gavin.mair@carbonmarketwatch.org



**Co-funded by
the European Union**